



# ORE 12

Anno XXVI - Numero 85 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Giù il fatturato a gennaio. Al netto dei fattori stagionali, si stima un calo congiunturale sia in valore (-3,1%) sia in volume (-2,6%)

## La nostra industria con il fiato corto

Cala il fatturato dell'industria a gennaio. Al netto dei fattori stagionali, si stima un calo congiunturale sia in valore (-3,1%) sia in volume (-2,6%). Lo comunica l'Istat rilevando che si registrano diminuzioni della stessa intensità per valori e volumi (2,4%) sul mercato interno e flessioni più accentuate dei valori (-4,5%) rispetto ai volumi (-2,8%) sul mercato estero. Su base tendenziale, a gennaio 2024, il fatturato dell'industria, corretto per gli effetti di calendario, cala sia in valore (-3,6%) sia in volume (-1,8%), con diminuzioni del 3,4% sul mercato interno (-1,6% in volume) e del 3,9% sull'estero (-2,6% in volume).

Servizio all'interno



## Lagarde non arretra La Bce non taglia i tassi

*Tasso sui rifinanziamenti principali al 4,50%, quello sui depositi al 4%, e quello sui prestiti marginali al 4,75%*

Lagarde non arretra. I tassi d'interesse restano invariati: è quanto ha deciso il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (Bce), che dunque ha lasciato il tasso sui rifinanziamenti principali al 4,50%, quello sui depositi al 4%, e quello sui prestiti marginali al 4,75%. "Non ci impegniamo preventivamente su un percorso particolare dei tassi", ha dichiarato la Presidente della Bce, Christine Lagarde, al termine della riunione, spiegando che il board dipenderà ancora dai dati in arrivo. L'economia dell'area euro, ha continuato, "è rimasta debole nel primo trimestre", con il settore terziario che ha mo-



strato solidità, mentre quello manifatturiero è stato condizionato da domanda e produzione deboli, ma i dati puntano "a una ripresa graduale" per la ripresa dei salari reali e per l'andamento dell'export.

Servizio all'interno

La Costituzione  
ci chiede  
di aiutare le  
giovani coppie"

*Monito del Capo  
dello Stato, Mattarella*



"Il futuro del Paese si misura sulla capacità di dare risposte alle giovani generazioni. Occorre che le Istituzioni ne prendano coscienza, per attuare politiche attive che permettano alle giovani coppie di realizzare il loro progetto di vita, superando le difficoltà di carattere materiale e di accesso ai servizi che rendono ardua la strada della genitorialità". Così Sergio Mattarella, in un messaggio alla ministra per la Famiglia Eugenia Maria Roccella in occasione della conferenza dal titolo "Per un'Europa giovane: transizione demografica, ambiente, futuro". "Si tratta di dare attuazione al dettato costituzionale", aggiunge.

Servizio all'interno

**CONFIMPRESEITALIA**  
Confederazione Nazionale Italiana delle Micro, Piccole e Medie Imprese

**CONFIMPRESE ROMA**  
area metropolitana

**Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa**  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

# Mattarella: “Aiutare le giovani coppie, lo chiede la Costituzione”

"Il futuro del Paese si misura sulla capacità di dare risposte alle giovani generazioni. Occorre che le Istituzioni ne prendano coscienza, per attuare politiche attive che permettano alle giovani coppie di realizzare il loro progetto di vita, superando le difficoltà di carattere materiale e di accesso ai servizi che rendono ardua la strada della genitorialità". Così Sergio Mattarella, in un messaggio alla ministra per la Famiglia Eugenia Maria Roccella in occasione della conferenza dal titolo "Per un'Europa giovane: transizione demografica, ambiente, futuro". "Si tratta di dare attuazione al dettato costituzionale", aggiunge. Ecco il testo integrale del messaggio del Capo dello Stato: "Il tema demografico sfida in particolare i Paesi sviluppati, influenzando i diversi aspetti della struttura sociale.

L'Italia non fa eccezione.

Gli eccellenti risultati ottenuti in materia di tutela della condizione degli anziani, le nuove dinamiche fortemente unifamiliari, il calo delle nascite, impongono una riflessione al fine di soddisfare le



nuove esigenze emergenti, per garantire la necessaria coesione sociale.

Il futuro del Paese si misura sulla capacità di dare risposte alle giovani generazioni.

Occorre che le Istituzioni ne prendano coscienza, per attuare politiche attive che permettano alle giovani coppie di realizzare il loro progetto di vita, superando le difficoltà di carattere materiale e di accesso ai servizi che rendono ardua la strada della genitorialità. Si tratta di dare attuazione al dettato costituzionale che, all'art. 31, richiama la Repubblica ad agevolare "con misure economiche e altre provvidenze la formazione

della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose". Protegendo "la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo".

Politiche abitative, fiscali e sociali appropriate, conciliazione dell'equilibrio tra vita e lavoro, pari opportunità, sono questioni fondamentali.

Le trasformazioni della demografia incidono fortemente sulla struttura territoriale del Paese e sulla sostenibilità dei centri abitati, in particolare delle zone montane, interne, rurali, aggravando la crisi e non permettendo di conseguire l'obiettivo dell'egualianza dei cittadini.

La crescita abnorme delle aree metropolitane con le conseguenti diseconomie e disagi, basata, un tempo, sull'addensamento occupazionale e la disponibilità di servizi, deve lasciare il posto a un approccio integrato che includa interventi per promuovere lo sviluppo economico locale, investendo sui servizi del territorio per sostenere la vitalità delle nostre comunità".

# L'asse Pd-M5s è ormai alle corde Giuseppe Conte si sfila in Puglia

L'assessora al Welfare Rosa Barone del M5s abbandona la squadra del campo largodi Michele Emiliano, in Puglia. Con lei, anche 4 consiglieri del M5s passano all'opposizione. Succede all'indomani dello scandalo giudiziario (non il primo) deflagrato in casa Pd, con l'arresto dell'ex assessore Alfonso Piscichio. Ha spiegato la situazione in conferenza stampa il leader pentastellato Giuseppe Conte. "È ora di fare tabula rasa - taglia corto l'ex presidente del Consiglio - noi combattiamo Giorgia Meloni e soci ma non facciamo sconti alle forze del nostro campo. Dobbiamo estirpare l'erba della cattiva politica, fare disinfestazione. Noi non abbiamo mai imbarcato acchiappavoti, abbiamo anche noi la lista di capibastone con pacchetti precostituiti di voti che ci hanno offerto dappertutto e abbiamo sempre rifiutato", sottolinea. Conte ha anche offerto al governatore Pd Emiliano un protocollo della legalità. "Consigli utili", li ha definiti il dem, ma al nazareno non tutti sono d'accordo: "Non siamo subalterni a nessuno, non ci facciamo dare lezioni di



moralità", spiegano tra i malumori. È tempo, per il Pd di non essere subalterno ad altre forze politiche. Dobbiamo costruire un nuovo centrosinistra, le opposizioni non hanno altra scelta. Tuttavia, cosa pensa Giuseppe Conte, facendo polemiche, di guadagnare lo zero virgola?", chiede retoricamente Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e coordinatore dei sindaci Pd. "Il Pd amministra il 70% dei comuni italiani. Il 99,9% dei nostri amministratori è onesto e si batte ogni giorno per la legalità: alcuni vivono sotto scorta, come l'amico e collega Antonio Decaro, sindaco di Bari, tutti conoscono la fatica dell'amministrare i territori. Pertanto, Conte non deve permettersi di metterci i piedi in testa, deve capire che il Pd non accetta lezioni di moralità da nessuno", conclude Ricci.

# Pnrr, Fitto: “Abbiamo aggiunto altre sette riforme al pacchetto Repower Eu”

"Le riforme del pacchetto Repower Eu sono un elemento innovativo per la grande crisi energetica". Così il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, intervenendo alla sesta edizione del Sustainable Economy Forum, promosso da Confindustria e Comunità di San Patrignano. "Per questo motivo - ha proseguito il Ministro - alle 59 riforme previste ne abbiamo aggiunte altre sette". Tra le decisioni fondamentali per la sicurezza energetica, Fitto ha evidenziato il rafforzamento delle reti elettriche: "Per la revisione del Pnrr - d'intesa con la Commissione e il Consiglio europeo - abbiamo previsto la revisione di una serie di obiettivi fino alla decima rata per adeguarci allo scenario che ci troviamo di fronte". "Delle sette nuove riforme, cinque sono collegate al Repower Eu, una è collegata al Testo Unico delle rinnovabili e sappiamo i tempi di realizzazione di questi investimenti sono molto complessi. La se-



conda è la proposta di riforma delle competenze", ha precisato il Ministro. "È evidente - ha concluso Fitto - che la strategia e la sensibilità per queste riforme deve trovare un riscontro nelle competenze. Se non lo facessimo sarebbe un limite non solo per la PA ma per tutto il sistema Paese".



**CONFIMPRESE ITALIA**  
Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese



**CONFIMPRESE ROMA**  
area metropolitana

**Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa**

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715      info@confimpreseitalia.org

Politica/Economia&amp;Lavoro

# Decreto bonus immobili: Tributaristi in audizione al Senato con proposte e soluzioni

L'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) ha partecipato all' audizione in Commissione Finanze e Tesoro del Senato sul decreto 39/2024 A.S. 1092 in tema di agevolazioni fiscali in edilizia. L'INT è stato rappresentato dal Dott. Andrea Cartosio, tributarista componente della Commissione fiscalità INT ed esperto in fiscalità immobiliare, il quale, dopo aver ringraziato il Presidente della Commissione Sen. Massimo Garavaglia per l'invito in audizione e portato i saluti del Presidente dell'INT Riccardo Alemanno, ha toccato vari punti della problematica: "Il settore dell'edilizia rappresenta una componente fondamentale dell'economia italiana e, per questa ragione, richiede una normativa stabile e trasparente", ha sottolineato Cartosio, che ha poi precisato: "Per ripristinare le possibilità di cessione e sconto in fattura, eliminate con il decreto legge n. 39/2024, si potrebbe considerare l'introduzione di un'imposta fissa calcolata sulla differenza tra il credito acquistato e quello effettivamente



utilizzato. È essenziale anche il ripristino della "remissione in bonis" per coloro che hanno inviato la comunicazione nei termini previsti e per le operazioni già concluse ma non accompagnate dall'invio della comunicazione. Inoltre, si dovrebbe permettere alle aziende di compensare i crediti disponibili nel proprio cassetto fiscale con i debiti tributari, senza blocchi a prescindere dal valore di questi ultimi, al fine di evitare un aumento

dell'indebitamento delle imprese e di conservare risorse per le casse dello Stato. Infine, è necessario prestare maggiore attenzione al bonus per l'eliminazione delle barriere architettoniche, un aspetto vitale per tutti i cittadini, e valutare la creazione di un tavolo tecnico finalizzato alla stesura di un Testo Unico per il settore immobiliare, che unifichi tutte le normative di un ambito così critico per l'economia del Paese".

## Sicurezza, Coisp: bene tavolo rinnovo contratto

**"Non possiamo che accogliere positivamente la convocazione, per il prossimo 24 aprile, del tavolo tra il governo e i Sindacati di Polizia per avviare la contrattazione che porterà al rinnovo del contratto per il personale del Comparto Sicurezza, Difesa e Vigili del Fuoco. Il contratto, infatti, è scaduto dal dicembre del 2021".**

**Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.**

**"Apprezziamo lo sforzo del governo, specialmente del Ministro Piantedosi che, insieme ai ministri Giorgetti e Crosetto, ha fortemente voluto lo stanziamento in Manovra degli 1,5 miliardi di euro per il rinnovo del contratto degli oltre 450mila operatori del comparto", conclude.**

**Cala il fatturato dell'industria a gennaio. Al netto dei fattori stagionali, si stima un calo congiunturale sia in valore (-3,1%) sia in volume (-2,6%). Lo comunica l'Istat rilevando che si registrano diminuzioni della stessa intensità per valori e volumi (2,4%) sul mercato interno e flessioni più accentuate dei valori (-4,5%) rispetto ai volumi (-2,8%) sul mercato estero. Su base tendenziale, a gennaio 2024, il fatturato dell'industria, corretto per gli effetti di calendario, cala sia in valore (-3,6%) sia in volume (-1,8%), con diminuzioni del 3,4% sul mercato interno (-1,6% in volume) e del 3,9% sull'estero (-2,6% in volume).**

## Scuola, Piano Estate: firmato decreto, 400 mln per prolungare apertura istituti

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il decreto che stanziava 400 milioni di euro per finanziare attività di inclusione, socialità e potenziamento delle competenze per il periodo di sospensione estiva delle lezioni. Il provvedimento, che interessa gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25, è destinato alle scuole primarie e secondarie statali e paritarie non commerciali. Le risorse, 80 milioni di euro in più rispetto al progetto del precedente biennio, consentiranno di attivare percorsi che potranno interessare, in base alle proposte delle scuole, tra 800 mila e 1,3 milioni di studenti; 1,714 milioni le ore aggiuntive di attività. La platea dei destinatari e la durata dei percorsi potranno essere ulteriormente ampliate dalle scuole grazie ad accordi con enti locali, università, organizzazioni di volontariato e del terzo settore, associazioni sportive e le stesse famiglie, sull'esempio delle migliori pratiche già sviluppate in base all'autonomia scolastica. A prevederlo la circolare alle scuole firmata sempre oggi dal Ministro. "Lo avevamo pro-



messo lo scorso anno e ora, anche grazie a un incremento sostanzioso dei fondi, siamo in grado di mettere in campo un Piano estate ampliato e rinnovato. Il nostro obiettivo", dichiara Valditara, "è una scuola che sia punto di riferimento per gli studenti e per le famiglie anche d'estate, con sport, attività ricreative, laboratori o attività di potenziamento, ricorrendo a tutte le sinergie positive possibili, dagli enti locali alle associazioni del terzo settore. Una scuola", dichiara il ministro Valditara, "che sia sempre più un luogo aperto, parte integrante

della comunità per tutto l'anno, realizzando attività di aggregazione e formazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che, in estate, non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari". I principali contenuti 1.400 milioni, che fanno capo al Programma nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", permetteranno di sostenere progetti che prevedono attività ricreative, sportive, musicali, teatrali, a tema ambientale ma anche di potenziamento disciplinare e, più in generale, tutte quelle iniziative che favoriscono l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. I docenti che decideranno di aderire su base volontaria ai progetti potranno essere remunerati nei limiti delle risorse disponibili per i moduli didattici attivati. La nota ministeriale, inviata contestualmente al decreto, precisa inoltre che, nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispongono, le istituzioni scolastiche potranno ulteriormente arricchire l'offerta del Piano Estate, singolar-

mente o in rete tra loro, grazie alle alleanze tra la scuola e il territorio, gli enti locali, le comunità locali, le Università, le associazioni sportive, le organizzazioni di volontariato e del terzo settore, nonché attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle loro associazioni. I progetti strutturati sulla base di accordi e convenzioni, nel rispetto delle competenze di ciascun attore, in particolare per quanto concerne le prerogative degli enti locali proprietari degli edifici scolastici, potranno prevedere che siano le stesse scuole a gestire le attività oppure che siano gli enti locali o altri soggetti del territorio a organizzarle e gestirle all'interno degli edifici scolastici, in alcuni casi anche con un contributo delle famiglie. Le scuole potranno, in aggiunta ai 400 milioni stanziati, utilizzare ulteriori fondi per i progetti estivi, attingendo ai 750 milioni PNRR del contrasto alla dispersione scolastica e al superamento dei divari territoriali e ai 600 milioni PNRR per azioni di potenziamento delle competenze STEM.

# Industria netta flessione del fatturato

## Il Report dell'Istat

Cala il fatturato dell'industria a gennaio. Al netto dei fattori stagionali, si stima un calo congiunturale sia in valore (-3,1%) sia in volume (-2,6%). Lo comunica l'Istat rilevando che si registrano diminuzioni della stessa intensità per valori e volumi (2,4%) sul mercato interno e flessioni più accentuate dei valori (-4,5%) rispetto ai volumi (-2,8%) sul mercato estero. Su base tendenziale, a gennaio 2024, il fatturato dell'industria, corretto per gli effetti di calendario, cala sia in valore (-3,6%) sia in volume (-1,8%), con diminuzioni del 3,4% sul mercato interno (-1,6% in volume) e del 3,9% sull'estero (-2,6% in volume). A partire dalla pubblicazione dei dati riferiti al mese di gennaio 2024, e contestualmente all'introduzione della nuova base 2021=100, l'Istat amplia in modo considerevole l'informazione statistica disponibile per l'analisi congiunturale, fornendo un quadro integrato di indici di valore e volume sia per l'industria sia per i servizi, ora disponibili con frequenza mensile per entrambi i macrosettori. Per ulteriori informazioni sulle innovazioni introdotte si rimanda alla nota metodologica a pagina 6 e alla nota informativa "Gli indici del fatturato dell'industria e dei servizi: la nuova base 2021=100" allegata a questo comunicato. Tutti i dati, inclusi quelli presenti nelle precedenti versioni delle due Statistiche Flash ora integrate, sono disponibili su Istat-Data.

A gennaio si stima, per il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, un calo congiunturale sia in valore (-3,1%) sia in volume (-2,6%). Si registrano diminuzioni della stessa intensità per valori e volumi (2,4%) sul mercato interno e flessioni più accentuate dei valori (-4,5%) rispetto ai volumi (-2,8%) sul mercato estero. Si osserva, invece, un incremento congiunturale per il settore dei servizi sia in valore (+1,6%) sia in volume (+1,7%). Nel trimestre novembre 2023-gennaio 2024, in termini congiunturali, il fatturato dell'industria, al netto dei fattori



stagionali, diminuisce in valore (-0,7%) e aumenta in volume (+0,4%). Positivo l'andamento dei servizi nello stesso arco temporale, con incrementi dello 0,8% in valore e dello 0,7% in volume. Su base tendenziale, a gennaio 2024, il fatturato dell'industria, corretto per gli effetti di calendario, registra una flessione sia in valore (-3,6%) sia in volume (-1,8%), con diminuzioni del 3,4% sul mercato interno (-1,6% in volume) e del 3,9% sul mercato estero (-2,6% in volume). I giorni lavorativi di calendario sono stati 22 contro i 21 di gennaio 2023. Nei servizi, invece, si registrano incrementi tendenziali del 3,6% in valore e del 3,8% in volume. Nota. In data 12 aprile 2024, alle ore 10,35, sono stati sostituiti il file delle Serie storiche per un errore nel titolo della tabella 11 e il file della Struttura di ponderazione

per l'eliminazione della presenza di elementi estranei nel file stesso.

### Il commento

A gennaio, al netto dei fattori stagionali, cresce su base mensile il fatturato dei servizi, mentre sono in calo le vendite del settore industriale. Per i servizi, l'aumento dell'indice destagionalizzato è diffuso sia al settore del commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli sia a quello degli altri servizi, con dinamiche simili sia in valore sia in volume. Per l'industria, il calo è più accentuato per le vendite sul mercato estero. Anche in termini tendenziali e al netto degli effetti di calendario, le dinamiche sono differenziate, con una crescita dei valori e dei volumi per i servizi a cui si contrappone una flessione sia in valore sia in volume per l'industria.

## Bce: i tassi restano invariati. Lagarde: "Dati puntano a una ripresa graduale"



I tassi d'interesse restano invariati: è quanto ha deciso il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (Bce), che dunque ha lasciato il tasso sui rifinanziamenti principali al 4,50%, quello sui depositi al 4%, e quello sui prestiti marginali al 4,75%. E' la quinta volta di seguito che il Consiglio Direttivo decide di sospendere l'aumento dei tassi.

"Non ci impegniamo preventivamente su un percorso particolare dei tassi", ha dichiarato la Presidente della Bce, Christine Lagarde, al termine della riunione, spiegando che il board dipenderà ancora dai dati in arrivo. L'economia dell'area euro, ha continuato, "è rimasta debole nel primo trimestre", con il settore terziario che ha mostrato solidità, mentre quello

manifatturiero è stato condizionato da domanda e produzione deboli, ma i dati puntano "a una ripresa graduale" per la ripresa dei salari reali e per l'andamento dell'export. "Dipendiamo dai dati, non dalla Fed", ha continuato Lagarde, replicando a una domanda se l'atteggiamento di Francoforte sia dovuto all'andamento dell'inflazione negli Usa. "I dati includono anche l'inflazione, tutto ciò che ha rilevanza sarà incluso nelle nuove stime di giugno e gli Usa hanno un mercato e un'economia ragguardevoli", ha continuato. "Alcuni membri" del Consiglio Direttivo della Bce "si sentivano sufficientemente sicuri" di cambiare rotta alla politica monetaria già "sulla base dei pochi dati di aprile", ma in seguito si sono detti d'accordo con la posizione di una "larga maggioranza" che preferiva attendere i dati di giugno. "Se la valutazione aggiornata del Consiglio direttivo in merito alle prospettive di inflazione, alla dinamica dell'inflazione di fondo e all'intensità della trasmissione della politica monetaria accrescesse ulteriormente la sua certezza che l'inflazione stia convergendo stabilmente verso l'obiettivo, sarebbe opportuno ridurre l'attuale livello di restrizione della politica monetaria", fa sapere il Consiglio Direttivo nel comunicato finale.



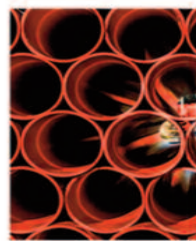
### MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



# Amianto e diritto alla pensione

*Dalla Corte di Appello di Catania sentenza storica anche per i lavoratori di Liguria, Piemonte e Lombardia*

di Massimo Maria Amorosini

Importante pronuncia della Corte di Appello di Catania, relativa ai lavoratori del Petrolchimico di Priolo, ma applicabile per tutta Italia. La storia è quella del Sig. Francesco Castorina che ha ottenuto il pre-pensionamento, grazie all'iniziativa dell'ONA - Osservatorio Nazionale Amianto. Anche alla luce della più recente giurisprudenza, proprio i cosiddetti benefici contributivi per esposizione ad amianto costituiscono il presupposto fondamentale per poter accedere al pre-pensionamento. La Corte d'Appello di Catania ha riconosciuto la rivalutazione contributiva dei benefici amianto a favore di Castorina, un ex lavoratore addetto alla manutenzione del polo petrolchimico di Priolo-Augusta. L'esposizione era stata confermata da diverse perizie del CTU, ma l'INPS continuava a negarla, ostacolando e rallentando il prepensionamento del lavoratore. A difenderlo, il presidente dell'osservatorio nazionale amianto (ona) l'avv. Ezio Bonanni. Castorina, originario di Catania, ha lavorato come addetto alla manutenzione allo stabilimento del Polo Petrolchimico di Priolo-Augusta dal 1984 al 2019. In quegli anni, l'Amianto era un materiale comunemente utilizzato, impiegato in varie parti degli impianti industriali. Di conseguenza, l'uomo aveva respirato le



fibre killer aerodisperse nell'ambiente, senza per altro essere tutelato adeguatamente. Quanto alle bonifiche, è emerso che furono eseguite ben oltre l'entrata in vigore della Legge n. 257/1992, che prevedeva la tutela dei lavoratori esposti all'asbesto. L'effetto fondamentale delle fibre di amianto è di determinare l'infiammazione e poi il cancro. La forma più aggressiva è il Mesotelioma pleurico, che incide in modo particolare oltre che tra i lavoratori del petrolchimico di Priolo anche nei cantieri navali di La Spezia e di Genova e negli stabilimenti del Piemonte e della Lombardia. Ed è stata proprio la questione della durata dell'esposizione oltre il 1992, l'oggetto principale del braccio di ferro. Castorina aveva avanzato la richiesta per il riconoscimento dell'esposizione ai fini dei benefici pensionistici, ma

l'INPS continuava a negarli nell'intento di vanificare il diritto al prepensionamento (cosa effettivamente accaduta, tanto che l'uomo è andato in pensione con "Quota 100", percependo una rendita inferiore). Nel 2020, il giudice del lavoro del Tribunale di Siracusa, respingendo le obiezioni sollevate dall'INPS, aveva riconosciuto il suo diritto alla rivalutazione contributiva. L'INPS aveva tuttavia contestato la sentenza e la vicenda è proseguita in Appello. Nel corso dell'udienza del 22 febbraio 2024, al Tribunale di Catania, la perizia del CTU ha confermato che Francesco Castorina era stato esposto all'amianto fino a tutto il 1995. Pertanto, il 21 marzo 2024, la Corte d'Appello di Catania ha riconosciuto il diritto alla rivalutazione contributiva, consentendogli di ottenere la compen-

sazione che meritatamente gli spettava per gli anni di lavoro a contatto con la "fibra killer". «La decisione del Tribunale conferma quanto da noi sempre sostenuto: Francesco Castorina ha diritto alla rivalutazione contributiva per il periodo in cui è stato esposto all'amianto durante il suo lavoro presso lo stabilimento petrolchimico di Priolo-Augusta. Continueremo a lottare per garantire giustizia e equità per tutti i lavoratori che si trovano in situazioni simili.

La nostra speranza è che questa sentenza possa servire da precedente importante per futuri casi simili, promuovendo una maggiore consapevolezza e tutela della salute e sicurezza sul lavoro», conclude Bonanni. «Tutti i lavoratori che hanno prestato servizio al Polo Petrolchimico dovrebbero vedere riconosciuti i benefici amianto, almeno quelli esposti fino al 2000. Anche perché non tutte le aziende hanno effettivamente fornito i dpi (strumenti di protezione individuale n.d.r.). È assurdo dover ricorrere alle vie legali e sottostare a lungaggini burocratiche per ottenere giustizia», conclude Castorina. L'Osservatorio Nazionale Amianto ONA è impegnato nella tutela delle vittime di amianto, dei loro familiari e di tutti i lavoratori esposti con un servizio di consulenza tramite il sito: [www.osservatorioamianto.it](http://www.osservatorioamianto.it), o il numero verde 800 034 294.

Prevenire i fenomeni di criminalità e garantire ancora più elevati standard di sicurezza per le tabaccherie, anche grazie al supporto di sistemi di video-allarme antirapina, in grado di trasmettere immagini in tempo reale alle sale operative delle Forze dell'Ordine.

È questo l'obiettivo del protocollo quadro, di durata triennale, firmato oggi al Viminale dal Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi e dal Presidente Nazionale della Federazione Italiana Tabaccai, Mario Antonelli, con il quale si rinnova una consolidata collaborazione che ha già consentito di raggiungere negli anni passati positivi risultati. «Con la firma di questo protocollo proseguiamo lungo la strada di una proficua partnership tra il Ministero dell'Interno e la

## Sicurezza nelle tabaccherie: firmato protocollo Viminale-Federtabaccai



Federazione Italiana Tabaccai. Grazie all'utilizzo di tecnologie sempre più moderne garantiremo agli operatori maggiore tutela contro i reati predatori. La trasmissione

delle immagini dei sistemi di videosorveglianza delle tabaccherie alle Forze di polizia consentirà interventi ancora più tempestivi e fornirà, al contempo, un pre-

zioso supporto alle attività di indagine. L'intesa con la FIT avrà riflessi positivi anche sul fronte della prevenzione dei fenomeni criminali, a tutto vantaggio della sicu-

rezza dei cittadini» ha dichiarato il Ministro Piantedosi.

«Si tratta, per l'intera categoria, di un ulteriore passo avanti sulla strada che porta alla ricerca di una sempre maggior sicurezza per i tabaccai. Ma non solo, perché l'accordo sottoscritto con il Ministero dell'Interno, oltre a porre l'attenzione sui tabaccai, getta uno sguardo attento anche alla sicurezza del territorio. Il collegamento diretto con le Forze dell'Ordine delle telecamere installate nelle nostre tabaccherie permetterà interventi tempestivi da parte di Polizia e Carabinieri. Con un sicuro e forte effetto deterrente per i malviventi da una parte e, dall'altra, maggiore sicurezza tanto per i tabaccai che per la cittadinanza» ha detto il Presidente Nazionale Antonelli al termine dell'incontro.

# Con C-Dome, la difesa aerea di Israele è più larga

Dal professor Fabio Marco Fabbri riceviamo e volentieri pubblichiamo

di Fabio Marco Fabbri

Il nove aprile il portavoce dell'esercito israeliano ha affermato che per la prima volta è stato utilizzato il nuovo sistema di difesa aerea, prodotto in Israele, denominato C-Dome, che rappresenta l'adattamento navale dello scudo antimissile Iron Dome (Kipat Barzel). Il sistema di sorveglianza e difesa è stato utilizzato per intercettare un velivolo non identificato che stava attraversando lo spazio aereo dello Stato ebraico. Infatti, la sera di lunedì 8 aprile, il mezzo volante, è stato segnalato dai sistemi di controllo aereo militare che ha dato l'allerta in un'area localizzata all'estremità meridionale del territorio israeliano, in particolare nella zona della città di Eilat. Quest'area è monitorata

particolarmente, in quanto da febbraio soggetta ad attacchi di missili balistici lanciati di sciiti yemeniti Houthi, alleati delle milizie palestinesi di Hamas. Ma cosa sono i sistemi di intercettazione appartenenti alla classificazione "Dome", Iron e C? Il sistema di difesa aerea Iron Dome fu sviluppato da Israele dalla metà degli anni Novanta e Venne decisa la sua adozione nel 2005, configurandosi come l'elemento centrale per la sicurezza dei cieli israeliani. È utilizzato da almeno quindici anni da Israele, soprattutto per intercettare il lancio di razzi provenienti dalla Striscia di Gaza e quelli lanciati sia dai miliziani di Hamas che della Jihad islamica. Ma come funziona il sistema "Dome"? Secondo le specifiche rese note, l'Iron impiega missili a guida radar di piccole dimensioni. Ha una gittata a corto raggio, che va da alcuni chilometri a settanta e può intercettare missili e qualsiasi

proiettile in volo. Ogni batteria dell'Iron comprende un radar che traccia la traiettoria del razzo offensivo dal suo lancio. Nel caso che il vettore sia diretto verso obiettivi civili o strategici, si attivano tre sistemi di lancio, ciascuno dotato di venti missili intercettori. Le statistiche dell'esercito israeliano riportano una efficacia che va dall'ottanta al novanta per cento. Fattore determinante del sistema Dome è il tempo di reazione che risulta molto breve. Infatti, tra il lancio del vettore offensivo e la sua intercettazione, non passano più di due minuti. Questo è quanto riportato nella rivista mensile francese, diretta da Alexis Bautzmann, Dsi, Difesa e sicurezza internazionale, specializzata nell'ambito della difesa e degli armamenti. Inoltre, risulta che il costo di ogni batteria va oltre i cinquecentomila euro. Quindi, a causa del valore elevato, la sua applicazione è stata subordinata, e ri-

ardata, per dare una formazione adeguata agli operatori del sistema Iron Dome, onde evitare un uso che poteva danneggiare la sofisticata e costosa arma di difesa. Gli Stati Uniti, che come è noto destinano a Israele oltre tre miliardi di dollari l'anno, hanno finanziato una parte del sistema Dome, a fronte dello Stato ebraico che ha impegnato oltre un miliardo di dollari nello sviluppo e nella produzione di queste batterie, la cui "elaborazione" è stata data all'industria pubblica israeliana Rafael, Rafael Advanced Defense Systems Ltd, che sviluppa sistemi d'arma e tecnologia militare. Il C-Dome, come gli Iron Dome, vengono utilizzati per la protezione di siti strategici come i giacimenti di gas e le infrastrutture legate alla produzione energetica, ma anche aree di "enorme valore militare". Il Governo israeliano da tempo investe in questa nuova tecnologia di difesa, soprattutto per

proteggere gli importanti giacimenti di gas degli impianti offshore di Leviathan e Tamar, necessari per implementare una propria indipendenza energetica, ma anche per esportare il proprio gas sia in Europa che nel Medio e Vicino Oriente. Il C-Dome, che ricordo è la versione marina dell'Iron, e che è stato utilizzato lunedì, era posizionato su quattro corvette classificate Sa'ar 6, di produzione tedesca, in possesso alla marina israeliana dal 2015. Una operazione di difesa aerea che Israele sta sviluppando e anche velocemente. Uno scudo aereo che fronteggia i lanci di razzi provenienti dal nord del Libano, Hezbollah, dallo Yemen, Houthi, e da qualche residuo missile ancora attivo nella Striscia di Gaza. Una produzione tecnologica, quella dello Stato ebraico, che ha da confrontarsi con quella tecnologia offensiva di marca iraniana.

Tratto da L'Opinione

Gaza, Wsj: "Gran parte degli ostaggi potrebbero essere morti"

C'è il timore che gran parte degli ostaggi nelle mani di Hamas a Gaza possano essere morti. E' l'allarme lanciato da alcuni funzionari americani al Wall Street Journal. Il report è arrivato mentre sono ancora in corso i colloqui al Cairo per il raggiungimento di una tregua, e dopo che ieri alcune fonti di Hamas hanno fatto sapere che non è pos-



sibile identificare i 40 ostaggi vivi chiesti da Israele durante le trattative. Si pensa che a Gaza ci siano ancora 129 ostaggi.

Il Wsj scrive che l'Idf ha confermato la morte di 34 di loro, ma "funzionari israeliani e americani stimano in privato che il numero di morti potrebbe essere molto più alto".



★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Esteri

# Scholz va in Cina per difendere il peso economico della Germania

Scholz e la Germania hanno bisogno della Cina, questa la prima considerazione del cancelliere tedesco a Pechino. Fra poco più di un anno di distanza dalle elezioni il leader di quello che comunque rimane il motore economico europeo, sta esaurendo il tempo per evocare un miracolo e recuperare il consenso della popolazione tedesca.

La sua visita di tre giorni in Cina, che inizierà sabato prossimo, sarà il suo viaggio all'estero più lungo e più importante da quando ha assunto l'incarico alla fine del 2021. Il cancelliere di una coalizione litigiosa, deve dimostrare di avere una posizione nel mondo e dimostrare agli elettori e che farà tutto il necessario per preservare la Germania. Né lo dissuade il fatto che gli Stati Uniti stiano esercitato pressioni su Berlino per "ridurre i rischi" nelle sue relazioni con Pechino. Per decenni il Paese del Dragone è gli esportatori tedeschi hanno aumentando i profitti mantenendo la posizione della Germania come una delle principali economie mondiali. Nonostante due terzi delle aziende tedesche intervistate di recente dalla Camera di commercio tedesca a Pechino si sono lamentate della sua "concorrenza sleale". Nel frattempo, l'Unione Europea subisce i

generosi sussidi che la Cina fornisce alle sue industrie chiave, dai produttori di turbine eoliche alle aziende automobilistiche. Un'ondata di importazioni di veicoli elettrici cinesi a basso costo in Europa, all'arma Bruxelles che sta valutando l'imposizione di tariffe già a partire dall'estate. Anche l'industria automobilistica tedesca è sotto pressione a causa delle importazioni a basso costo, ma Mercedes e BMW vogliono evitare tali misure temendo di danneggiare i propri interessi commerciali se Pechino, come è probabile, dovesse reagire. Per aziende tedesche come Siemens e Volkswagen, che hanno iniziato a investire in Cina 40 anni fa, la Cina rappresenta da sola circa il 50% delle vendite globali di automobili VW che continua a gestire una fabbrica nello Xinjiang. Dopo un 2023 asfittico, gli economisti e il Fondo monetario internazionale si aspettano che l'economia tedesca continui a stagnare. Quest'anno le esportazioni sono scese di oltre il 2% senza alcun segno di ripresa nell'immediato, ma l'occupazione tedesca rimane solida. Anche se la Germania si trova ad affrontare una serie di sfide per la crescita: dalla carenza cronica di lavoratori qualificati all'eccessiva regolamentazione, e ancor più



paralizzante il sentimento negativo tra imprese e consumatori. Certamente la Cina non ha meno bisogno oggi dei macchinari e di altri beni strumentali altamente tecnologici che hanno guidato la crescita delle esportazioni tedesche, ma le aziende cinesi hanno già raggiunto i concorrenti tedeschi, rendendo il Paese meno dipendente dalle importazioni. Queste tendenze spingono alcuni politici, soprattutto i Verdi critici nei confronti del Dragone, a sostenere che la Germania dovrebbe muoversi per staccarsi dalla Cina. Scelta propagandistica e filo USA rischiosa. Un recente studio del Kiel Institute, dimostra che una rottura con la Cina ridurrebbe l'economia tedesca di circa il 5%, alla pari della recessione vissuta dalla Germania sulla scia della crisi finanziaria del 2008 o della pandemia di COVID. Il problema di Scholz è che

non ha nessun altro posto dove andare.

L'industria tedesca ha già fortemente investito negli Stati Uniti, che sono di gran lunga il più grande mercato di esportazione del paese (le esportazioni tedesche verso gli Stati Uniti sono state pari a 158 miliardi di euro solo nel 2023, rispetto ai 97 miliardi di euro verso la Cina). D'altra parte è il mercato con il maggiore potenziale di crescita. Anche se gli attuali problemi economici della Cina si rivelassero temporanei, le tensioni tra Washington e Pechino mettono la Germania in una posizione difficile. Nel loro insieme, gli Stati Uniti e la Cina rappresentano quasi il 20% del commercio tedesco, ciò spiega l'equilibrio che Scholz cerca di ottenere fra i due giganti senza fare la fine del vaso di coccio.

La dipendenza della Germania dagli Stati Uniti per la sua sicurezza la spingerebbe ad arrendersi alle pressioni americane, quantomeno per allentare i rapporti con Pechino, ma finora Scholz, come Angela Merkel prima di lui, è riuscito a destreggiarsi tra le due superpotenze. C'è un esempio lampante di questo comportamento. Quando gli Stati Uniti hanno fatto pressioni sulla Germania per vietare alla Huawei cinese, la fornitura di appa-

recchiature per le reti di telefonia mobile tedesche, Berlino ha resistito e dopo 5 anni Huawei rimane attiva come sempre.

In realtà l'industria tedesca non solo non ha ridotto la sua presenza in Cina, ma gli investimenti diretti tedeschi in Cina hanno raggiunto quasi 12 miliardi di euro nel 2023 più che nel quinquennio 2015-2020. Il presidente Xi comprende la dipendenza economica della Germania dalla Cina, anche se Scholz e il suo entourage hanno cercato in precedenza di giustificare il viaggio come una missione di mantenimento della pace, sostenendo di aver convinto Xi a tenere a freno il presidente russo Vladimir Putin. Questa volta Scholz ha in programma di visitare tre città: Shanghai, Pechino e Chongqing, una città di 30 milioni di abitanti dove operano centinaia di aziende tedesche. Il momento clou del viaggio per Scholz arriverà martedì con una lunga udienza con Xi.

Nonostante il suo declino economico, la Germania rimane per Pechino la chiave dell'Europa e l'eventuale ritorno del "sinofobo" Donald Trump alla Casa Bianca offrirebbe a Xi un'occasione per corteggiare Berlino, con la promessa di legami economici più stretti.

**Balthazar**

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



**INPS**

pagamenti  
contributi inps



# I 70 anni della NATO, fra celebrazioni e preoccupanti prospettive

di Giuliano Longo

Recentemente si è parlato molto della grande controffensiva di Kiev fallita perché gli ucraini non hanno seguito la guida dei loro fratelli maggiori della NATO. Se lo avessero fatto, l'Ucraina avrebbe avuto successo.

Eppure il piano USA-NATO era temerario fin dall'inizio. Combattere una guerra senza copertura con sistemi di difesa aerea instabili, liquidati dai russi, non è un piano che si presta al successo.

In una guerra convenzionale in Europa, gli Stati Uniti avrebbero bisogno di sperare che i loro aerei e bombardieri stealth possano "vincere" contro i russi (una capacità che l'Ucraina, ovviamente, non ha mai avuto - come già pubblicato da ORE12).

Questa presunzione trascura gli sforzi russi per individuare e abbattere le piattaforme stealth che sono attive e sottovaluta anche le capacità degli aerei da combattimento russi, ma, ancora più realisticamente, la sola potenza aerea non vincerà una guerra terrestre.

Ciò che potrebbe mancare ai russi, dal punto di vista tecnologico, viene compensato dalle grandi scorte di missili e bombe plananti, mentre la NATO non ha difese contro la maggior parte di queste armi.

Nessuno ha un'idea chiara di cosa accadrebbe se le infrastrutture critiche europee venissero attaccate. Senza difese aeree (come è generalmente in Europa e negli Stati Uniti) a proteggere i centri di comando, le basi militari e le aree di sosta, le ferrovie, i ponti, le centrali elettriche e i sistemi di trasmissione dell'elettricità sarebbe, una sfida enorme.

La chiave per la NATO sarebbe quella di ripensare la propria capacità di difendere l'Europa, piuttosto che concentrarsi sull'operare su territori al di fuori dei suoi confini. Lo spreco di risorse vitali in Ucraina, ad esempio, sta minando la credibilità della Alleanza al punto che potrebbe avere conseguenze sugli orientamenti delle opinioni pubbliche dell'Occidente.

Anche l'Ucraina, lentamente, sta iniziando a capire che l'arsenale della NATO è semivuoto e che l'Alleanza non combatterà davvero quando la situazione sarà in ulteriore difficoltà, soprattutto perché non può.

E visto che siamo in periodo di celebrazioni facciamo un po di storia.

Con la fine della Guerra Fredda e il crollo dell'Unione Sovietica e del Patto di Varsavia induceva alcuni a credere che il Patto avrebbe potuto



perdere la sua ragion d'essere. Ma in 70 anni l'Alleanza si è ampliata tentando di includere nella "alleanza difensiva" anche l'Ucraina e la Georgia, sviluppando partenariati con Azerbaigian, Armenia, Kazakistan e Moldavia, invadendo la sfera di influenza russa. Nei suoi 70 di esistenza, entusiasticamente celebrati in tutto l'Occidente, la NATO si è ampliata, ma è meno capace di soddisfare gli standard di difesa propri e dei suoi membri.

La Russia, nonostante tutte le sue spaccate, teme ancora l'accerchiamento della NATO e non si fida degli Stati Uniti, ma è anche consapevole di alcuni limiti della Alleanza.

70 anni quindi di luci o anche molte ombre? Dal 1991 l'Alleanza ha intrapreso una serie di missioni non fondamentali per i suoi scopi costitutivi.

Nel 1992, la NATO entrò nella guerra serbo-bosniaca e il 28 febbraio 1994 gli F-16 statunitensi, operanti sotto il comando della NATO, abbatterono quattro jet J-21 serbi vicino a Banja Luka, segnando la prima volta nella storia un impegno in combattimento vero e proprio.

La campagna di bombardamenti alleati e le attività di controllo sul campo portarono agli accordi di Dayton e ad una soluzione negoziata, subordinata alla presenza di 60.000 caschi blu della NATO che rimasero in un modo o nell'altro fino al 2004.

L'operazione in Bosnia fu estesa al Kosovo con la forza di stabilizzazione, nota come KFOR, che derivava il suo mandato dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e dall'Accordo tecnico-militare tra la NATO e la Repubblica Federale di Jugoslavia e Serbia.

Nel 2008, il Kosovo ha dichiarato l'indipendenza dalla Serbia, un annuncio fortemente respinto dai russi, sebbene la Russia abbia utilizzato il "prece-

dente" del Kosovo come giustificazione per l'indipendenza della Crimea nel 2014.

Nel 2003 ha istituito la Forza internazionale di assistenza alla sicurezza per l'Afghanistan per condurre operazioni di sicurezza in quel paese. Anche l'ISAF era sostenuta dalle Nazioni Unite ed era composta sia da paesi NATO e non.

Il contingente più numeroso era quello americano (30.700). La maggior parte dei paesi ha fornito solo numeri limitati, con la Gran Bretagna 3.936 e 800 l'Italia più gli altri paesi.

Nel 2011, la NATO ha lanciato l'operazione Unified Protector in Libia, sulla base delle risoluzioni delle Nazioni Unite che imponevano sanzioni ai membri chiave del governo di Gheddafi e autorizzavano l'Alleanza ad attuare un embargo sulle armi e una no-fly zone, e a utilizzare tutti i mezzi necessari, a parte l'occupazione straniera, per proteggere i civili libici e le aree popolate da civili.

La recente decisione della NATO di creare una "forza di reazione rapida" per proteggere l'Europa orientale dalla Russia è stata creata in risposta alla situazione in Ucraina.

Nel complesso, la NATO, nella sua nuova veste, ha condotto una serie di operazioni militari con alterne fortune e con molti sfortunati incidenti, tra cui il massacro di Srebrenica che avrebbe dovuto essere impedito dalle forze di mantenimento della pace olandesi; il bombardamento di un treno civile a Gredelica (300 chilometri a sud di Belgrado); e il bombardamento "accidentale" dell'ambasciata cinese a Belgrado. Bombardamenti che ancora oggi i Serbi fanno fatica a digerire.

Errori simili sono stati commessi in Kosovo. In Afghanistan, gli attacchi aerei hanno ucciso molti civili, e l'intero sforzo sembra prossimo al col-

lasso mentre gli Stati Uniti si preparavano a ritirarsi. Ricordiamo che la NATO fu costituita nel 1949 in risposta alla crisi ceca orchestrata dalla Russia e al rifiuto dell'accesso alla terra a Berlino nella zona di occupazione russa. In risposta, gli Stati Uniti e i loro alleati organizzarono un ponte aereo di rifornimenti - il celebre ponte aereo di Berlino - che non solo sostituì le forniture precedentemente inviate per ferrovia, ma superò le quantità consegnate in condizioni normali.

Il risultato fu la creazione di due stati tedeschi e la divisione formale della stessa Berlino. E la Guerra Fredda in Europa.

La chiave della NATO è la difesa collettiva, sancita dall'Articolo V della sua Carta, che stabilisce che "un attacco armato contro uno" stato o più "sarà considerato un attacco contro tutti loro".

Poiché l'Articolo V può essere esercitato da qualsiasi Stato individualmente e di concerto con altre Parti, non è richiesta alcuna approvazione formale della NATO, il che significa che nessun singolo Stato potrebbe opporsi all'azione ai sensi di questo Articolo. Inoltre come vanno considerati gli attacchi informatici che ormai caratterizzano queste guerre "ibride", vale anche per questi l'articolo V, o no?

E ritorniamo al quesito iniziale, quanto l'Alleanza sarebbe in grado di combattere in Europa, perché questo è il territorio delle simulazioni e dei "giochi di guerra" degli Stati Maggiori militari.

Le novità degli ultimi mesi confermano due fatti:

il primo che la Nato è già presente in territorio ucraino con tecnici, consiglieri militsri, operatori ecc., senza considerare i numerosi mercenari di paesi europei che già combattono a fianco degli ucraini.

Il secondo è che circola l'idea di un intervento strisciante con un numero limitato, ma ufficiale, di militari di Paesi Nato in territorio, se non proprio al fronte ucraino. Non solo ma oltre alla fornitura degli F-16 che comunque abbisognano di assistenza e addestramento occidentale, si pensa ad una sorta di scudo aereo a Kiev, che non sarebbe propriamente una "no fly zone", ma qualcosa di analogo.

Ci auguriamo che gli strateghi simulatori abbiano anche valutato la reazione russa a tale evenienza e comunque se oltre a Macron, i polacchi, i Baltici e le frangie più interventiste degli Stati Maggiori europei, abbiano ben valutato la reazione russa in entrambe i casi.

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.lolavorosicuro.it](http://www.lolavorosicuro.it)

# Corea del Sud, il Centrosinistra vince le elezioni legislative

Il principale partito d'opposizione sudcoreano ha ottenuto una netta vittoria nelle elezioni legislative del 10 aprile, secondo gli exit poll. È stato invece sconfitto il partito del presidente conservatore Yoon Suk-yeol.

Il Partito democratico di Corea (centrosinistra) – guidato da Lee Jae-myung, che tre mesi fa è stato gravemente ferito da un uomo armato di coltello - e i suoi alleati potrebbero ottenere fino a 197 seggi su trecento, contro i 156 della precedente legislatura. Il Partito del potere popolare (Ppp) di Yoon e una formazione alleata dovrebbero invece ottenere tra gli 85 e i 99 seggi, contro i 114 della precedente legislatura. Tutti i partiti d'opposizione messi insieme dovrebbero avere una "supermaggioranza" di oltre duecento seggi su trecento,



che gli permetterebbe di aggirare il potere di veto di Yoon e perfino di avviare una procedura di destituzione. I risultati delle elezioni lasciano presagire una seconda parte di mandato difficile per Yoon, che nelle presidenziali del 2022 aveva sconfitto Lee di stretta misura. Anche prima di queste legislative, la mancanza di una maggioranza parlamentare gli

aveva impedito di attuare gran parte del suo programma di destra.

Da quando si è insediato, Yoon ha perseguito una politica di fermezza nei confronti della Corea del Nord, rafforzando l'alleanza con gli Stati Uniti e riavvicinandosi al Giappone, l'ex potenza coloniale con cui rimangono alcuni contrasti storici.

# Ucraina, Tajani: “Dobbiamo porci il problema della pace”

“L'Ucraina chiede ancora aiuti soprattutto per la difesa aerea: mancano i missili Patriot, dipende molto dalla decisione che prenderanno gli Stati Uniti, ma mi pare che vadano nella direzione di sostenere l'Ucraina”.

Così il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ai microfoni del programma di Canale 5 "Mattino 5 News".

“Certo bisogna porsi il problema della pace, perché non può continuare ad andare avanti per anni una guerra che noi abbiamo alle porte, c'è il rischio di una escalation”, ha proseguito.

In Medio Oriente, ha detto ancora Tajani, “sta peggiorando molto il contrasto tra Iran e Israele, stiamo lavorando assolutamente per una de-escalation, invitando tutti alla prudenza, perché non possiamo permetterci che quel-



l'area del mondo si infiammi. Già c'è la guerra a Gaza e noi stiamo lavorando perché si possa arrivare a una cessate il fuoco, aiutare la popolazione palestinese e liberare gli ostaggi, ma c'è veramente una situazione di grandissima tensione. Le parti in causa non ascoltano per il momento le richieste per una soluzione pacifica del conflitto, per arrivare a un cessate il fuoco e a una tregua che duri. Noi stiamo lavorando incessantemente”.

# Aborto, Parlamento Europeo: “Venga inserito nella Carta dei Diritti Ue”

I deputati chiedono al Consiglio dell'UE di aggiungere alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE l'assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva e il diritto a un aborto sicuro e legale. In una risoluzione non vincolante approvata giovedì con 336 voti a favore, 163 contrari e 39 astensioni, i deputati hanno dichiarato la volontà di inserire il diritto all'aborto nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE, una richiesta già avanzata numerose volte. I deputati condannano il regresso sui diritti delle donne e tutti i tentativi di limitare o rimuovere gli ostacoli esistenti per la salute e i diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) e la parità di genere a livello globale, anche negli Stati membri dell'UE. L'articolo 3 della Carta deve essere modificato per affermare che "ognuno ha il diritto all'autonomia decisionale sul proprio corpo, all'accesso libero, informato, completo e universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi servizi sanitari senza discriminazioni, compreso l'accesso all'aborto sicuro e legale", chiede il Parlamento. Il testo esorta i Paesi UE a depenalizzare completamente l'aborto

in linea con le linee guida dell'OMS del 2022 e a rimuovere e combattere gli ostacoli all'aborto, invitando la Polonia e Malta ad abrogare le loro leggi e altre misure che lo vietano e lo limitano. I deputati condannano il fatto che, in alcuni Stati membri, l'aborto sia negato dai medici, e in alcuni casi da intere istituzioni mediche, sulla base di una clausola di "coscienza", spesso in situazioni in cui un eventuale ritardo metterà in pericolo la vita o la salute del paziente. In particolare, il Parlamento sottolinea che in Italia l'accesso all'assistenza all'aborto sta subendo erosioni, e che un'ampia maggioranza di medici si dichiara obiettore di coscienza, cosa che rende estremamente difficile de facto l'assistenza all'aborto in alcune regioni.

## Istruzione e assistenza di alta qualità

I metodi e le procedure di aborto dovrebbero essere una parte obbligatoria del curriculum per medici e studenti di medicina, afferma il Parlamento. I Paesi dell'UE dovrebbero garantire l'accesso all'intera gamma di servizi relativi alla salute sessuale e riproduttiva

e ai relativi diritti, compresa l'educazione sessuale e relazionale completa e adeguata all'età. Dovrebbero essere messi a disposizione metodi e forniture contraccettivi accessibili, sicuri e gratuiti, nonché consulenza in materia di pianificazione familiare, prestando particolare attenzione al raggiungimento dei gruppi vulnerabili. Le donne in povertà sono colpite in modo sproporzionato da barriere legali, finanziarie, sociali e pratiche e restrizioni all'aborto, dicono i deputati, invitando gli Stati membri a rimuovere queste barriere. Interrompere i finanziamenti UE ai gruppi anti-scelta. I deputati sono preoccupati per il significativo aumento dei finanziamenti per i gruppi anti-genere e anti-scelta in tutto il mondo, anche nell'UE. Invitano la Commissione a garantire che le organizzazioni che operano contro la parità di genere e i diritti delle donne, compresi i diritti riproduttivi, non ricevano finanziamenti dell'UE. Gli Stati membri e i governi locali devono aumentare la spesa per programmi e sussidi per i servizi sanitari e di pianificazione familiare.

# Sondaggio Presidenziali Usa, Biden a sorpresa in vantaggio su Trump

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha leggermente ampliato il suo vantaggio su Donald Trump in vista delle elezioni presidenziali di novembre mentre sul candidato repubblicano pesano i quattro processi penali a carico, di cui uno comincerà lunedì, incentrato sui fondi neri alla ex pornostar. Nell'ultimo sondaggio pubblicato da Reuters/Ipsos, Biden registra un salto di quattro punti in avanti e passa dal 37% che registrava a marzo al 41%, mentre Trump è sceso al 37%. Circa il 22% degli elettori registrati nel sondaggio ha affermato di non aver scelto un candidato e di propendere per opzioni di terze parti o di non votare affatto.

I sondaggi delle ultime settimane tuttavia stanno rilevando che più i media danno spazio a Trump e ai suoi problemi giudiziari, meno gli elettori sono convinti delle sue prestazioni come presidente. A sette mesi da novembre è presto per fare previsioni, ma intanto il magnate deve fare i conti anche con una situazione economica precaria che inciderà non poco sulla campagna.

## Cronache italiane

# Omicidio Tramontano: lei voleva troncare il rapporto con Impagnatiello

Giulia Tramontano voleva troncare la sua relazione con Alessandro Impagnatiello. E' quanto emerge dall'analisi delle chat tra i due, a partire dal 9 maggio dello scorso anno. In diverse conversazioni, i due litigano e lei è decisa a rompere con lui: "Basta, ognuno per la propria strada", scrive la ragazza, che è stata uccisa da Impagnatiello con 37 coltellate a Senago (Mi), insieme con il figlio Thiago, di cui era in attesa al settimo mese. "Mi vedi dal binocolo", scrive ancora la ragazza, per un rossetto trovato nella macchina del barman. Il litigio è acceso: lei vuole sapere chi è salito in auto, di chi è il rossetto e perché le bottiglie dell'acqua, che erano posizionate sul sedile anteriore del passeggero sono state messe dietro. Il ragazzo risponde di non sapere niente e di non avere alcuna idea su come quel rossetto si trovi lì. Solo dopo, Giulia saprà che il rossetto appartiene all'altra donna di Impagnatiello, era stato lasciato lì di proposito, in modo che lei lo trovasse. "Dimmi chi è

salito in macchina. Rispondi e poi mi vedrai dal binocolo", scrive ancora la ragazza. Queste frasi, ha detto in aula a Milano il Capo della Sesta sezione del nucleo investigativo dei Carabinieri Gianluca Bellocchi, che ha analizzato il telefono di Impagnatiello, rappresentano "una grossa ipoteca su quel rapporto". "E' stato un piacere", scrive ancora Giulia. Anche le conversazioni del 25 e 27 maggio sono dello stesso tenore: la ragazza, ha detto ancora Bellocchi, è "stanca, arrabbiata", e vuole concludere la relazione. "Thiago lo vedi dal binocolo", continua lei, mentre il ragazzo vuole fare leva sui "sensi di colpa" e replica: "Vuoi dividerci prima della nascita del bambino? Che madre sei". Anche qui la reazione di Giulia è decisa: "Tu pensa al tuo ruolo di padre, io a quello di madre". Oltre alle chat, sono state analizzate anche le stringhe di ricerca: nello specifico, sono state mostrate le ricerche fatte da Alessandro, da "come disconnettere whatsapp web" a come "cancellare

macchie". Quest'ultima ricerca è stata eseguita più volte, in varie 'declinazioni', dalle macchie di sangue fino alla ruggine e alla candeggina. Il ragazzo ha anche cercato, il 26 maggio, "Alberto Stasi Bollate". Questa ricerca, secondo gli inquirenti, è stata fatta per via dell'omicidio di Chiara Poggi e per "la vicenda giudiziaria" che ne conseguì. Il ragazzo ha fatto anche ricerche online su "come programmare invio mail" o "come programmare invio messaggi whatsapp". "Il vostro assassino deve marcire in galera".

Lo ha scritto Franco Tramontano, il papà di Giulia, in una storia su Instagram, ricordando la figlia e il piccolo Thiago, che lei aveva in grembo. "Con il sorriso e la bontà d'animo hai illuminato la vita di chi ti era vicino. Il tuo ricordo vivrà sempre nei nostri cuori, la tua luce continuerà a brillare nel cielo e il vento ci porterà il tuo profumo. Giulia, chiederemo giustizia per voi senza mai arrenderci", ha aggiunto.

## La Salle (Ao): ragazza uccisa, per pm è femminicidio premeditato

Le testimonianze sono state decisive per arrivare alla soluzione del caso di Auriane Nathalie Laisne, la ragazza francese di 22 anni accoltellata a morte e trovata senza vita venerdì all'interno dell'ex cappella della frazione di Equilivaz a La Salle (Aosta).

Ad evidenziarlo è il Procuratore di Aosta, Manlio D'Ambrosi, titolare dell'inchiesta. Dopo aver ascoltato i testimoni, la magistratura italiana ha diramato l'ordine d'arresto europeo, con cui è stato arrestato in Francia il 21enne Teima Sohaib, di origini egiziane, ma nato in Italia.

Si sospetta che il 21enne abbia accoltellato a morte Auriane al culmine di un litigio. Il ragazzo sarà sottoposto a interrogatorio dalle autorità francesi nel corso delle prossime ore, prima dell'avvio delle pratiche per l'estradizione in Italia.

Per D'Ambrosi si è trattato di un femminicidio aggravato dalla premeditazione. I due ragazzi erano stati identificati dai Carabinieri pochi giorni prima. Secondo quanto emerso dai rilievi, il 21enne aveva posto il cadavere della ragazza in posizione fetale, bloccando la schiena con una pietra.

# Disastro di Suviana, sale il bilancio delle vittime

E' stato recuperato il corpo dell'ultimo lavoratore disperso nell'esplosione della centrale idroelettrica di Bargi al lago di Suviana, in provincia di Bologna. Non è stato ancora ufficialmente identificato. Mancava all'appello il 68enne napoletano Vincenzo Garzillo. Le vittime finora identificate erano sei. Al lavoro, impegnati nelle ricerche, circa 200 persone, concentrate soprattutto al piano meno 9 dell'impianto, sotto il livello del lago. Nelle ore precedenti tre altre vittime erano state recuperate.

I sommozzatori hanno recuperato al nono piano sotto il livello dell'acqua i corpi di Adriano Scandellari, 57 anni, ingegnere padovano dipendente della Enel Green Power, Paolo Casiraghi, tecnico milanese di 59 anni della Abb, Alessandro D'Andrea, pisano, tecnico specializzato di Voith-Hydro. La ricostruzione attuale dei momenti precedenti all'esplosione sostiene che ci sia stata un'avvisaglia dell'inferno che stava per sca-

tenarsi, del fumo o forse delle fiamme. Grazie a questo indizio, i Vigili del Fuoco hanno capito che i lavoratori dovevano avere preso le vie di fuga previste: alcuni ce l'hanno fatta, i primi a fuggire, per gli altri non c'è stato tempo. Poi da registrare la presa di posizione di Bernabei Ad di Enel Green Power: "Non ci sono 'catene di subappalti' o problemi di sicurezza all'interno della centrale idroelettrica del lago di Suviana, a Bargi (Bo). "Non c'è nessuna catena di subappalti. Le aziende hanno scelto in autonomia. Non meritiamo questo tipo di affermazioni che vengono fatte", ha detto Bernabei, nel corso di un punto stampa.

"Enel Green Power è il committente di questi lavori e ha incaricato delle aziende di primissima affidabilità, Siemens, Abb e Voith proprio perché si tratta di attività molto specialistiche.

Queste aziende stavano lavorando da noi incaricate ed è loro decisione se avvalersi



solo di personale proprio o di chiamare altri specialisti", ha poi aggiunto, precisando che "Siemens si è rivolta a due aziende, Voith a un'altra azienda e Abb a nessuna" e sottolineando che "questo tipo di settore è un settore dove è difficile trovare gli specialisti". "Non c'era nessun problema di sicurezza, era un intervento pianificato da settembre 2022 non per un tema di sicurezza. Era un normale aggiornamento tecnologico che si fa nelle centrali", ha continuato, replicando alla denuncia dei Sindacati. "È presto per parlare" di cosa sia

accaduto, ha detto ancora Bernabei, "a tempo dovuto si faranno tutti gli accertamenti. Non è possibile e neanche opportuno. In questa situazione non è possibile". Abb "conferma di non aver subappaltato alcuna attività a terze parti". E' quanto riferisce, in una nota, la società di Sesto San Giovanni (Mi), presieduta da Simona Alberini. L'azienda, controllata dal gruppo svizzero Asea Brown Boveri, conferma che, a parte Paolo Casiraghi, "non ci sono altri dipendenti ABB coinvolti nell'incidente e ABB non conosce i dettagli sulle poten-

ziali cause dell'incidente, che le Autorità verificheranno".

Il dipendente morto nell'esplosione, si legge ancora nella nota, è "Paolo Casiraghi, dipendente ABB della divisione Process Automation Energy Industries, con sede a Sesto San Giovanni (Milano)" che "si trovava presso l'impianto di Bargi per assistere alla messa in servizio di due sistemi di eccitazione forniti da ABB e installati da Enel Green Power alla fine del 2023. Questa fornitura faceva parte di un più ampio progetto di aggiornamento di Enel Green Power collegato a due unità di generazione esistenti, fornite da altre società. Da gennaio 2024 ABB ha operato per la messa in servizio dei due sistemi di eccitazione". "ABB - conclude la nota - è pronta a collaborare con tutte le Autorità competenti e con il management di Enel Green Power per far luce sulle cause esatte di questo incidente e fornire informazioni non appena saranno disponibili".

# Sette persone arrestate dai Carabinieri per spaccio di sostanze stupefacenti

I Carabinieri del Comando Compagnia di Castiglione delle Stiviere (MN), coadiuvati dai Comandi di Peschiera del Garda (VR) e Desenzano del Garda (BS), hanno dato esecuzione a un'ordinanza di misura cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Mantova, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nella quale vengono riconosciuti gravi indizi di colpevolezza in ordine ai reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti in concorso nel procedimento a carico di 7 soggetti, pregiudicati. Secondo l'imposizione accusatoria accolta dal Gip (fatta salva la valutazione nelle fasi successive con il contributo della difesa), gli indagati avrebbero creato una piazza di spaccio nel quartiere denominato "Cinque Continenti" del Comune di Castiglione D/S, dove veni-



vano vendute al minuto dosi di droga. In particolare, nel periodo compreso tra agosto 2023 e febbraio 2024, gli indagati avrebbero costituito un vero e proprio "supermarket" dello spaccio, con sede all'interno di un appartamento presso il sopracitato quartiere Aloisiano, che richiamava acquirenti dall'Alto Mantovano e da tutte le province limitrofe, di fatto divenendo un vero e proprio punto di riferimento per l'acquisto di sostanza stupef-

cente. A seguito di articolate indagini, condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo di via Torquato Tasso e coordinate dalla Procura della Repubblica di Mantova, sono stati acquisiti gravi indizi di colpevolezza a carico dei 7 indagati, che si sarebbero resi responsabili dei reati detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti in concorso, di fatto riuscendo a ricostruire il modus operandi del gruppo, le responsabilità dei singoli individui, nonché attribuire

agli indagati oltre 3600 cessioni, sia di cocaina sia di hashish nei soli mesi di ottobre e novembre 2023.

Eventi e cessioni riprese anche dalle telecamere di videosorveglianza del comune di Castiglione di Stiviere che permettevano altresì di individuare gli acquirenti e i mezzi con cui si spostavano, aiutando i militari nell'attività di recupero dello stupefacente. I presunti responsabili, che, tra l'altro, risultavano essere gravati da innumerevoli precedenti penali per medesimi reati nonché contro la persona e il patrimonio, sono stati, al termine delle attività, condotti in carcere. Il complessivo giro d'affari dell'attività illecita avrebbe fruttato al gruppo incassi per circa 800,00 euro al giorno, provento dello smercio quotidiano a decine e decine di acquirenti che pagavano la

droga al prezzo di 80,00 euro al grammo per la cocaina e 10,00 euro al grammo per l'hashish.

L'operazione odierna testimonia ancora una volta la costante attenzione dell'Autorità Giudiziaria e dell'Arma dei Carabinieri nel contrastare l'annoso fenomeno delle piazze di spaccio, evidenziando il ruolo delle Istituzioni quale punto di riferimento per un'efficace azione di contrasto al fenomeno criminale e di salvaguardia dei nostri giovani.

Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e all'esecuzione della misura cautelare, seguirà l'interrogatorio di garanzia e il confronto con la difesa degli indagati, la cui eventuale colpevolezza, in ordine ai reati contestati, dovrà essere accertata in sede di processo nel contraddittorio tra le parti.

## Estorsione e sfruttamento del lavoro: arrestate dai militari dell'Arma di Cefalù cinque persone

I Carabinieri della Compagnia di Cefalù hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Termini Imerese, su richiesta della Procura della Repubblica, nei confronti di 5 indagati (1 agli arresti domiciliari, 4 inter-

ditte del divieto temporaneo di esercitare attività professionale e imprenditoriale nel settore dell'insegnamento per 12 mesi) accusati a vario titolo di estorsione e sfruttamento del lavoro. L'attività investigativa ha consentito di delineare un grave quadro indiziario, sostanzial-

mente accolto dal provvedimento cautelare, in ordine alle condotte estorsive e di sfruttamento che gli indagati avrebbero posto in essere in concorso e con ruoli differenti, in qualità di amministratori e gestori di una cooperativa esercente attività di istruzione secondaria di

secondo grado in due istituti paritari di Cefalù e Termini Imerese.

In particolar modo, l'indagine, iniziata nel gennaio 2023 e condotta dai Militari sotto la direzione della Procura di Termini Imerese, ha delineato le modalità di assunzione ed impiego, in condizioni di sfruttamento, adottate dagli indagati nei confronti di docenti e personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario), tratteggiando un disegno criminoso realizzato dai presunti autori sin dal settembre del 2019. Le vittime obbligate mediante minaccia, oppure agevolate dalla necessità di ottenere i punteggi per accedere alle graduatorie pubbliche per le successive assunzioni, nonché dallo loro stato di bisogno connesso alla crisi economica ed occupazionale, avrebbero prestato la loro attività lavorativa in diffidatà ed in misura sproporzionata alla contrattazione nazionale se non finanche a titolo gratuito, restituendo la

retribuzione formalmente ottenuta per il lavoro prestato. Tale dinamica sarebbe stata individuata per 118 dipendenti della cooperativa, in quanto gli indagati avrebbero operato a vantaggio della stessa mantenendo bassi costi di gestione e massimizzando i profitti. Sono stati sottoposti a sequestro preventivo 65.300 euro in contanti rinvenuti presso le abitazioni degli accusati e all'interno degli istituti paritari riconducibili alla cooperativa e custoditi in alcune circostanze dentro buste con elenchi nominativi del personale dipendente. È doveroso rilevare che gli odierni indagati sono, allo stato, solamente indiziati di delitto, seppur gravemente, e che la loro posizione verrà vagliata dall'Autorità Giudiziaria nel corso dell'intero iter processuale e definita solo a seguito dell'eventuale emissione di una sentenza di condanna passata in giudicato, in ossequio al principio costituzionale della presunzione di non colpevolezza.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Roma

## Centro Archeologico Monumentale (CArMe), giornata di studio il 23 maggio

Il Centro Archeologico Monumentale (CArMe), il piano di trasformazione dell'area compresa tra Fori, Colosseo, Colle Oppio, Celio, Terme di Caracalla, Circo Massimo, Foro Boario e Campidoglio, entra nel vivo e chiama a raccolta la comunità internazionale, parte integrante della vita sociale e culturale della Capitale. Dopo la pubblicazione del bando del concorso internazionale di architettura per la realizzazione della Nuova Passeggiata Archeologica, primo tassello del programma operativo, vinto da Studio Labics, il 23 maggio è in programma una giornata di studio alla quale sono invitati a partecipare rappresentanti e studiosi di Accademie e Istituzioni culturali internazionali, nonché rappresentanti degli organi statali della tutela, dei centri studi e delle Università.

La giornata sarà introdotta dal sindaco Gualtieri, con l'illustrazione del progetto CArME da parte del Sovrintendente capitolino Parisi Presicce e dell'assessore all'Urbanistica Velocchia, e proseguirà con una discussione aperta ai contributi dei partecipanti. "Siamo sicuri che dalla comunità internazionale - si legge in una lettera inviata dal sindaco Gualtieri ai



destinatari dell'invito - verranno osservazioni, proposte, critiche, suggestioni, occasioni di approfondimento ed eventuali collaborazioni e che tutto ciò arricchirà il nostro progetto e ci consentirà di affrontare nel modo migliore la questione del Centro Archeologico Monumentale, uno dei più difficili e anche dei più affascinanti temi di scienza urbana". "Il rapporto tra città storica e città contemporanea - sottolinea Gualtieri nella lettera - ha generato e genera una dialettica di senso e di forma la cui com-

plexità rappresenta una sfida intellettuale, gestionale ed economica, alla ricerca di una sintesi che renda sempre contemporaneo il patrimonio storico del passato nello scenario culturale del presente. Ci sembra, talvolta, che la sfida sia superiore alle nostre possibilità e che il passato sia irraggiungibile nella sua dimensione qualitativa e rappresentativa; al contempo, esso ci ispira e ci spinge a pensare il futuro di Roma rielaborando in forme sempre nuove il suo carattere di città del Mondo".

## LA VISIONE E IL PROGRAMMA OPERATIVO

L'Amministrazione capitolina è impegnata nella sfida del progetto CArME con il supporto finanziario del Programma per il Giubileo 2025 e del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza (PNRR in attuazione del Recovery Plan europeo). È stata imposta una policy integrata e graduale che si articola in tre momenti progettuali:

- il Piano Strategico sarà elaborato entro il Giubileo e definirà che cosa ne faremo dell'area tra dieci-venti anni, in seguito al completamento di grandi opere infrastrutturali già in cantiere, come la metro C (Le proposte per il dibattito sul Piano sono contenute nel

Rapporto al Sindaco di Walter Tocci di cui è a disposizione anche una sintesi e anche un abstract).

- il Programma Operativo, invece, è già in fase di attuazione e comprende una serie di opere di restauro dei monumenti e di riqualificazione degli spazi pubblici che si concluderanno nel triennio 2025-27 e renderanno visibile la logica della trasformazione futura (Qui la sintesi del Programma e la tabella completa delle opere);

- il Concorso Internazionale di Architettura, appena concluso, ha selezionato il progetto della "Nuova Passeggiata Archeologica", un anello pedonale di

connessione tra i Fori Imperiali, il Colosseo, il Celio, il Circo Massimo, il Foro Boario, il Velabro e il Campidoglio.

Si tratta di un allestimento leggero e reversibile che oltre a migliorare la comprensione e il godimento dei luoghi ha l'ambizione di diventare un'opera cognitiva: oggi l'area è percepita e visitata solo per singoli attrattori, con la Passeggiata invece i visitatori scopriranno la molteplicità del sistema archeologico, in cui la bellezza di ciascun monumento sarà in relazione con quella degli altri monumenti e del contesto paesaggistico.

## Festival delle scienze: al Bioparco visite guidate d'autore gratuite

Il Bioparco di Roma aderisce al Festival delle Scienze di Roma offrendo il 17, 18 e 19 aprile tre visite guidate d'autore gratuite (fino ad esaurimento posti).

Mercoledì 17 aprile alle ore 15.30 Laura Ricceri - ricercatrice presso l'Istituto Superiore di Sanità, membro del CdA del Bioparco ed esperta di biologia del comportamento - condurrà la visita 'Questione di fiducia. L'importanza del rapporto tra animali e keeper nelle strutture zoologiche'.

Si capirà quanto sia stretto il legame tra i keeper e gli animali di cui si prendono cura. Si esploreranno inoltre le nuove le tecniche di training che permettono un'interazione serena anche in momenti di stress come, ad esempio, durante i controlli veterinari.

Nel corso della visita si assisterà ad alcune sessioni di training e si potranno osservare i guardiani interagire con le otarie e le lontre mentre apprendono come collaborare durante un controllo del peso o un'ecografia.

Giovedì 18 aprile ore 15.30 sarà la volta di Monica Carosi, etologa e docente presso il Dipartimento di Scienze dell'Università

Roma Tre, che approfondirà la tematica del 'benessere animale negli zoo: la scienza incontra l'etica. Il costante impegno dei giardinieri zoologici nella valutazione e nel miglioramento del benessere degli animali'. Si esplorerà il Bioparco tra passato e futuro per scoprire come i vecchi recinti degli scimpanzé, degli orsi bruni e dei leoni siano stati trasformati in moderni exhibit che sono stati progettati in modo da dare priorità al benessere degli animali che ospitano.

La Presidente del Bioparco Paola Palanza, etologa e docente presso l'Università di Parma, curerà la visita di venerdì 19 aprile sempre alle 15.30.

Il titolo è: 'Errare è umano, perseverare non è più ammissibile. Il ruolo dei giardinieri zoologici per contrastare la perdita di biodiversità'.

Attraverso alcuni aneddoti, si scopriranno le storie di corni rubati, unguenti miracolosi, draghi che non sputano fuoco, foreste depredate.

E poi ancora come la nascita di Kala, la tigre di Sumatra sia un successo che va ben oltre i confini del Bioparco.

Per la Tua pubblicità



Tel. 06 87.20.10.53

Roma

## Arrestato dalla Guardia di Finanza dominus di una società di raccolta rifiuti per fallimento pilotato

I Finzieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione ad un'ordinanza, emessa dal Tribunale del Riesame di Roma a seguito di appello del Pubblico Ministero titolare delle indagini, che ha disposto la misura degli arresti domiciliari nei confronti dell'amministratore di fatto di una cooperativa sociale operante nel settore ambientale.

Gli accertamenti delle Fiamme Gialle del 5° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma hanno permesso di appurare come il patrimonio dell'impresa sia stato progressivamente depauperato dei suoi asset più rilevanti, subendo, invece, l'addossamento dei debiti maturati da altri soggetti giuridici riconducibili all'imprenditore.

In particolare, allo scopo di creare una c.d. "bad company" destinata al fallimento, era stata ideata la cessione di un ramo d'azienda e l'affitto di un altro, consentendo a nuovi soggetti giuridici "arricchiti" di proseguire la redditizia attività di raccolta dei rifiuti, forti di un portafoglio di appalti del valore residuo di circa 14 milioni di euro in alcuni comuni del Lazio. Negli anni la cooperativa decotta aveva accumulato debiti per un ammontare complessivo di circa 4 milioni di euro, dei quali due verso l'Erario, per imposte e contributi non versati. Gli elementi raccolti hanno permesso alla Procura della Repubblica capitolina di ottenere dal G.I.P. presso il Tribunale anche il se-

questro di 6 automezzi costituenti l'intero parco di autoveicoli appartenuto alla cooperativa, del valore di oltre 500.000 euro, per il ristoro dei creditori. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta patrimoniale, preferenziale e documentale per aver cagionato il fallimento della cooperativa e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza. L'attività investigativa testimonia l'efficacia dell'azione della Procura della Repubblica capitolina e dalla Guardia di Finanza a tutela della collettività dai danni arrecati da soggetti senza scrupoli che operano sul mercato in modo spregiudicato, falsando la leale concorrenza e sottraendo introiti all'Erario.

## Sequestrate polizze di pegno per oltre 450 mila euro riconducibili a 3 esponenti di un'organizzazione criminale di etnia rom

Nei giorni scorsi, gli agenti della Polizia di Stato della Divisione Anticrimine della Questura di Roma, hanno sequestrato numerose polizze di pegno del valore complessivo di oltre 450.000 euro, riconducibili a tre esponenti di un'organizzazione criminale a base parentale, di etnia rom, stanziata in questo Capoluogo e dedita a delitti contro la fede pubblica ed il patrimonio, quali furti e rapine in abitazioni, in diverse località del territorio nazionale, truffe ai danni di anziani, anche tramite piattaforme di annunci online, riciclaggio di veicoli di lusso ed altre attività delittuose. Le polizze rintracciate presso un Banco Pegni della Capitale risultavano stipulate su 19 orologi Rolex, 9 dei quali modello Daytona, di cui 7 in oro, 1 acciaio e oro e 1 acciaio, nonché su diversi gioielli. Nei confronti dei predetti, nello scorso mese di marzo era stato eseguito un provvedimento di sequestro finalizzato alla confisca emessa, ai sensi della normativa antimafia, dal Tribunale di Roma - Sezione delle Misure di Prevenzione -, su proposta formulata congiuntamente dal Procuratore della Repubblica di



Roma e dal Questore di Roma, nell'ambito dell'operazione convenzionalmente denominata "Gialla e Nera". Nell'occasione venivano sequestrati, in collaborazione con la Guardia di Finanza, beni e assetti societari, per un valore complessivo di 1,8 milioni di euro, tra cui immobili, società e autovetture di lusso poiché di valore sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati, ovvero frutto di attività illecite o che ne costituiscono il reimpiego. Le indagini patrimoniali svolte, che abbracciavano l'arco temporale di oltre un ventennio, avevano evidenziato come i tre proposti, a fronte di un'assoluta sproporzione tra la complessiva situazione reddituale "dichiarata" e il patrimonio direttamente o in-

direttamente loro riconducibile, avessero effettuato importanti investimenti mobiliari, immobiliari e avessero acquisito partecipazioni societarie, il tutto finanziato attraverso i profitti illecitamente conseguiti. Le polizze in sequestro, alla cui base sono posti numerosi orologi di pregio ed altri preziosi, rappresentano il "tesoretto" del clan che è stato oggetto di clamore mediatico in seguito all'incidente stradale, accaduto la notte tra il 18 ed il 19 luglio 2022, sul Grande Raccordo Anulare (in prossimità dell'area di servizio Casilina Est), nel corso del quale, al termine di una folle corsa, a bordo di una costosa AUDI R8, perdeva la vita il giovane figlio di uno dei proposti.

## Mobilità, Meleo: "Il nostro lavoro sotto gli occhi di tutti, dagli organigrammi si passi ora ai fatti"

"Le critiche sul fronte mobilità mosse dall'assessore Patanè alla nostra Amministrazione durante la presentazione della nuova macrostruttura del Dipartimento fanno sorridere.

L'Assessore sa bene - pur non ammettendolo - che la gran parte delle attività che sta portando avanti è essenzialmente il risultato di un lavoro ereditato: dai tram, al regolamento dei bus turistici - la prima, coraggiosa delibera con cui abbiamo eliminato in maniera permanente la circolazione dei pullman dalla Ztl centro storico e di cui anche il Tar ha riconosciuto l'utilità in occasione dei vari ricorsi - fino alle manutenzioni straordinarie della metro A, il contributo della precedente Giunta è evidente e non smentibile. Oltre che disegnare su



carta schemi di assetti organizzativi, ciò che conta è far lavorare gli uffici, soprattutto su partite veramente importanti appese da tempo quali il nuovo contratto di servizio per ATAC, di cui si sono perse le tracce all'indomani della quinta proroga del vecchio contratto e su cui ha comprensibilmente acceso i fari l'AGCM. Insomma, oltre ai disegni di organigramma, alle parole si facciano seguire i fatti. Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina M5S Linda Meleo.

## Salute, Nanni - Novi, approvata mozione per adesione alla Giornata Mondiale della Fibromialgia\*

Bene l'approvazione in consiglio comunale della mozione che abbiamo presentato affinché anche la nostra città aderisca all'iniziativa "Facciamo Luce" in occasione della giornata mondiale della Fibromialgia, il prossimo 12 Maggio, ed illumini di viola la facciata di Palazzo Senatorio. Così in una nota congiunta Dario Nanni, Presidente della Commissione Giubileo e Simonetta Novi, consigliera dell'VIII Municipio. Questo atto vuole essere un contributo perché anche Roma, con il gesto simbolico dell'illuminazione della sede principale del comune, si faccia promotrice dell'importanza di questo tema purtroppo ad oggi poco conosciuto. Ri-

cordiamo che la fibromialgia è una malattia cronica che colpisce circa tre milioni di italiani, per la maggior parte donne, che limita la persona che ne soffre nello svolgimento di semplici attività quotidiane. Oltre a non essere riconosciuta dal SSN come malattia cronica, non rientra ancora nei LEA sanitari (livelli essenziali di assistenza) costringendo le persone che ne soffrono a curarsi privatamente. Ci auguriamo - concludono Nanni e Novi - che l'approvazione di questo atto sia anche un'occasione per far sentire meno soli o esclusi tutti coloro che soffrono di questa malattia e non si sentono tutelati dalle istituzioni che li rappresentano.

Roma

## Tre persone arrestate dai Carabinieri nei negozi della stazione Termini, altre 7 denunciate e una multa da 2500 euro per una pizzeria nel centro

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, con il supporto delle altre Compagnie del Gruppo Roma, dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e del N.I.L. di Roma, hanno eseguito un ampio servizio di controllo straordinario in tutta l'area della Stazione ferroviaria Roma Termini, via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe, finalizzato a contrastare la criminalità e il degrado diffuso nell'area.

Nel corso dei Controlli, i carabinieri di Nucleo scalo Termini hanno arrestato, in tre distinte operazioni, un cittadino romeno di 48 anni, senza fissa dimora, un cittadino di origine tunisina di 21 anni, e una 48enne italiana, tutti già noti alle forze dell'ordine, dopo essere stati fermati dagli addetti alla sicurezza di alcuni negozi della stazione ferroviaria Termini in possesso di al-



cuni articoli del valore complessivo di oltre 900 euro, ai quali avevano rimosso le placche antitaccheggio per eludere i controlli della vigilanza.

Sempre gli stessi Carabinieri hanno poi denunciato alla Procura della Repubblica un cittadino residente nella provincia di Napoli e una donna di origine romena, in violazione del divieto di ritorno nel Comune di Roma. Altre 4 persone, tra cui due cittadini italiani, sono stati denunciati presso gli ingressi della stazione per inosservanza del D.a.c.ur. emesso nei loro confronti dal Questore di Roma. I Carabinieri del N.I.L., unitamente ai Carabinieri della Stazione di Roma Macao, hanno denunciato il

proprietario di una pizzeria per l'assenza del documento della valutazione dei rischi, al quale è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 2500 euro. Sempre i Carabinieri di Nucleo Scalo Termini hanno sanzionato in via amministrativa 4 persone per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro. Complessivamente, nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato 126 persone e controllati 65 veicoli, alcuni di questi sono stati sanzionati per violazioni al codice della strada.

## Operazione antidroga di Guardia di Finanza e Polizia di Stato al Tufello e Fidene

Personale della Polizia di Stato della Squadra Mobile di Roma, unitamente ai militari del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza, coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, ha eseguito alcune perquisizioni ed un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 4 soggetti italiani ed uno albanese, a cui sono contestati a vario titolo i reati di traffico di sostanze stupefacenti ed auto riciclaggio, che hanno consentito di disarticolare delle piazze di spaccio nelle zone di FIDENE-TUFELLO. L'indagine trae origine da un ingente sequestro di hashish e cocaina (circa 80 kg) effettuato nel marzo del 2021, nell'ambito di una più ampia indagine conclusasi nel dicembre 2022 con l'esecuzione di un provvedimento restrittivo, nei confronti di 5 persone, tra cui un personaggio legato alla 'ndrangheta. I successivi approfondimenti investigativi hanno permesso di indagare su altri soggetti, facendo emergere

l'esistenza di uno scenario delittuoso nell'area geografica dei quartieri romani di FIDENE-TUFELLO, caratterizzato da due distinti gruppi dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso delle indagini, condotte attraverso intercettazioni sia telefoniche che ambientali, sono stati individuati ed arrestati alcuni spacciatori che si occupavano del coordinamento delle piazze e sanzionati degli assuntori, nonché sequestrati in più riprese ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti quali hashish, cocaina e marijuana per oltre 60 kg, armi da sparo e munizionamento, oltre a cospicue somme di denaro per circa 250.000 euro contante nella disponibilità degli indagati. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

## Delibera Giunta, semplificata la procedura per la residenza in via Modesta Valenti Funari: da concessione a diritto, senza mediazione Servizi sociali

### Catarci: un passo in avanti per il riconoscimento di diritti fondamentali

La Giunta Capitolina ha approvato nuove modalità di iscrizione presso l'indirizzo virtuale in via Modesta Valenti e la revoca della vecchia delibera di marzo 2017. Con questa nuova delibera viene semplificato l'iter burocratico e i cittadini potranno direttamente richiedere la residenza in via Modesta Valenti rivolgendosi all'anagrafe del Municipio di appartenenza, comunicando semplicemente un domicilio dove essere reperibili e senza più il passaggio preventivo con i servizi sociali. Altra importante novità introdotta nella delibera è che non sarà più consentito il rifiuto dell'istanza di iscrizione con la motivazione che si debba prima cancellare la vecchia residenza.

La richiesta sarà considerata al pari di un semplice cambio di residenza. Si attivano poi presso i 15 municipi anche un fermo posta finalizzato a ricevere la corrispondenza delle persone che risiedono in via Modesta Valenti, che verrà conservata in archivio per un periodo massimo di due anni. Saranno predisposti seminari di aggiornamento sulle nuove procedure rivolti sia agli operatori in servizio presso i front office, sia per gli operatori del servizio sociale. "La delibera e le nuove modalità di iscrizione - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - sono frutto di un lavoro sinergico di confronto anche con la Prefettura, per garantire il diritto effettivo



alla residenza in via Modesta Valenti nel rispetto delle esigenze di sicurezza del territorio.

Miglioriamo le procedure per l'iscrizione anagrafica nell'indirizzo virtuale, senza più la necessaria intermediazione dei servizi sociali, vincolo procedurale che contraddiceva la

normativa nazionale di riferimento. Con le nuove linee programmatiche, previste nella delibera, uniformiamo le modalità di accesso per l'iscrizione in via Modesta Valenti in tutti i Municipi. Non più una concessione ma un diritto per chi, senza dimora, ora potrà accedere anche ad altri diritti che la nostra costituzione riconosce come fondamentali, come quello alla salute, all'istruzione e al welfare". "Con la revisione delle modalità di iscrizione all'indirizzo virtuale di via Modesta Valenti si allargano le tutele e le sicurezze per le persone senza fissa dimora e per quelle in situazione di obiettiva precarietà abitativa. Senza la mediazione di servizi pubblici e associazioni, in pre-

cedenza obbligatoria, sarà possibile richiedere direttamente l'iscrizione all'anagrafe territorialmente competente, indicando un domicilio di reperibilità. È un altro passo in avanti sulla strada del riconoscimento dei diritti fondamentali a fasce di popolazione in particolare difficoltà che si aggiunge al lavoro di emersione fatto con la Direttiva 1/22 del Sindaco Gualtieri, con cui altre 3500 persone 'meritevoli di tutela' e in disagio abitativo hanno avuto la possibilità di ottenere la residenza dove effettivamente vivono" commenta Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti.



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032